

29 Agosto 2023 11:00

Alessandro Orsini - Sulle "spie russe che cercano di manipolare l'informazione" di Alessandro Orsini

Mi fa ridere questa storia secondo cui in Italia ci sono le spie russe che cercano di manipolare l'informazione sulla politica internazionale.

Ma come potrebbero i russi trovare spazi di manovra in un sistema dell'informazione sulla politica internazionale stramanipolato da certi giornalisti che sulla guerra in Ucraina hanno detto soltanto menzogne documentate perché messe per iscritto in prima pagina e rilanciate a tambur battente da speaker radiofonici che un c. fino al midollo al loro cospetto è una persona onesta? E' una tecnica che i media dominanti italiani usano per distogliere l'attenzione del pubblico dal fatto che sono dei manipolatori.

Per la serie: "Noi media dominanti italiani siamo un gruppo di manipolatori che diffonde la propaganda per Biden però diciamo che la Russia manipola l'informazione in Italia così qualcuno si distrae mentre noi campiamo a pane e manipolazione".

Tranquilli, i russi non possono manipolare l'informazione in Italia perché tutto quello che si poteva manipolare è stato già manipolato. Una spia russa in Italia rimarrebbe disoccupata perché tutti gli spazi per manipolare l'informazione sulla politica internazionale e la guerra in Ucraina sono stati già occupati.

Avanzi l'Italia, avanzi la pace.
Risorga il movimento pacifista.

Fonte: Vincenzo Costa

IN CHE MONDO VIVE CHI LEGGE LA STAMPA, REPUBBLICA O IL CORRIERE DELLA SERA?

di Vincenzo Costa

In che mondo vive chi legge “La stampa?”

Uno pensa che i lettori di La stampa, Repubblica o il Corriere della sera siano stupidi. Ma è un errore. Sono persone non stupide, solo che quei giornali li fanno vivere in una realtà parallela.

Per esempio, la situazione al fronte russo ucraino viene riportata così: “Le forze armate ucraine stanno avanzando con rapidità verso sud, dove ora incontrano debole resistenza nelle retrovie russe, mentre si avvicinano a una seconda linea fortificata delle truppe di Mosca, che si ritiene sia più debole rispetto alla prima”.

Ora, qualsiasi fonte di informazione non delirante dice, nel migliore dei casi, che la controffensiva va lentissima, e che anzi è un disastro.

La prima linea non è stata neanche raggiunta. Si tratta di una linea protetta da “denti di drago”, a cui gli ucraini non sono giunti. Hanno occupato parte di Rabotino, che è una zona grigia.

Le difese russe sono costituite da tre linee. La terza è quella che alcuni considerano inespugnabile. Ma comunque ben difficile anche solo che gli ucraini riescano a toccare la prima linea.

Per resto, il rischio reale è che i russi sfondino a nord est, e gli ucraini litigano con i generali occidentali perché sanno se si insiste su Rabotino può collassare il fronte ucraino in quella zona e si può restare insaccati (ma non mi importa qui entrare nei dettagli).

Il punto è che c'è un mucchio di gente che vive in una bolla di irrealtà. Purtroppo sono convinti di essere riflessivi e informati. Questo è il dramma del paese: una sfera mediatica totalitaria e un'opinione pubblica senza capacità critica.